



I restauri Touring Superleggera al Concorso d'Eleganza Villa d'Este 2013

Cernobbio, 24 maggio 2013.

1956 Maserati A6G2000 Frua Spider, VIN 2182

Originariamente colorata in rosso, con una striscia bianca e con interni in pelle bianca, disegnata da Frua su telaio Maserati #2182, venne consegnata al primo proprietario nel settembre del 1956 a San Francisco, California.

Modificata a più riprese dai diversi proprietari, finì per essere usata come vettura di traino per il lancio degli aliati. Dopo le pesanti modifiche, approdò all'atelier Touring Superleggera per un restauro completo.

Le lavorazioni realizzate da Touring Superleggera comprendono i risanamenti e la ricostruzione di alcune parti, utilizzando come riferimento una vettura certificata originale, quali:

- parti del telaio e parafiamma che erano stati modificati
- l'intera scocca posteriore
- pelle posteriore
- telaio dei sedili
- tutti i profili di finizione interni ed esterni
- telaio capote

Una fusione è stata necessaria per ricostruire fedelmente i fanali posteriori ed il porta targa con la sua luce. Completa il lavoro la ricostruzione degli interni, coordinati con la combinazione di colori esterni scelta dal nuovo proprietario.

1966 Lamborghini Flying Star II, carrozzeria Touring VIN 0904

Nel 1966 la Touring presentò al Salone di Torino un progetto dal design incredibilmente moderno, un prototipo perfettamente funzionale dalle proporzioni sorprendenti, con linee tese e spigoli che anticipano di un decennio il linguaggio formale degli anni '70.

La vettura voleva onorare la lunga collaborazione con Lamborghini con un'inedita forma "shooting brake". Realizzata sulla base 350GT con telaio accorciato e rinforzato, ha il motore V12 4 litri e cambio a 5 marce della 400GT. Il centro di gravità molto basso e il peso di 1080 Kg, nella migliore tradizione Superleggera, conferiscono un piacere di guida assoluto.

L'auto fu venduta durante il Salone al fratello della nota scrittrice francese Françoise Sagan ed è sempre rimasta immatricolata in Francia, nonostante una breve permanenza negli Stati Uniti e in Gran Bretagna.

L'attuale proprietario l'ha affidata a Touring Superleggera per un restauro totale nel 2009. Un'accurata ricerca storica ha permesso di riportare alle condizioni rigorosamente originali la forma e la finizione del vano bagagli, modificati nel tempo.



1964 Ferrari 500 Superfast, VIN 5951

La Superfast sarà stata l'ultima granturismo Ferrari della sua epoca costruita a mano in serie limitata. Dei 36 esemplari costruiti - 34 sono conosciute oggi, 2 distrutte in un incidente –il telaio 5951 è il prototipo, e al tempo stesso il primo della serie.

Presentata al Salone di Ginevra nel 1964 sullo stand Pininfarina, era riconoscibile per la bugna sul cofano e i fari posteriori prototipali in un blocco unico. All'entrata in produzione la bugna fu eliminata e le luci posteriori modificate in 3 lampade singole per parte. Prima di essere consegnata ad un cliente tedesco, la show car subì le stesse modifiche e fu riverniciata in un blu metallizzato di serie, più scuro.

La vettura è stata restaurata nelle officine Touring Superleggera nel 2012 per soddisfare il desiderio del proprietario attuale di riportare la macchina alle sue condizioni di prototipo. La ricerca storica è stata estremamente impegnativa, perché non esistono disegni degli elementi originali e il produttore della vernice non è più in attività, con il suo archivio perduto.

La Pininfarina ha fornito un prezioso supporto fornendo fotografie originali in bianco e nero prese al Salone. Da questo materiale Touring ha sviluppato un modello computerizzato 3-D del rialzo del cofano, fresato un modello master e infine modellato la lamiera sulle linee originali. Le stesse immagini hanno permesso di lavorare i gruppi ottici posteriori da un blocco di perspex.

Durante l'asportazione della vernice non si sono state trovate tracce del colore di Ginevra. Alla fine, l'azzurro originale è apparso in una piccola zona del telaio del finestrino sotto le varie riverniciature e protettivi. Questo è bastato ai tecnici Touring per ricostituire la tonalità autentica e restituire a questa importante vettura il suo vero aspetto e la sua incontaminata bellezza.

Embargo: 24 maggio 2013

*Contatto: Emanuele Bedetti
+39 346 122 0490
communications@touringsuperleggera.eu*